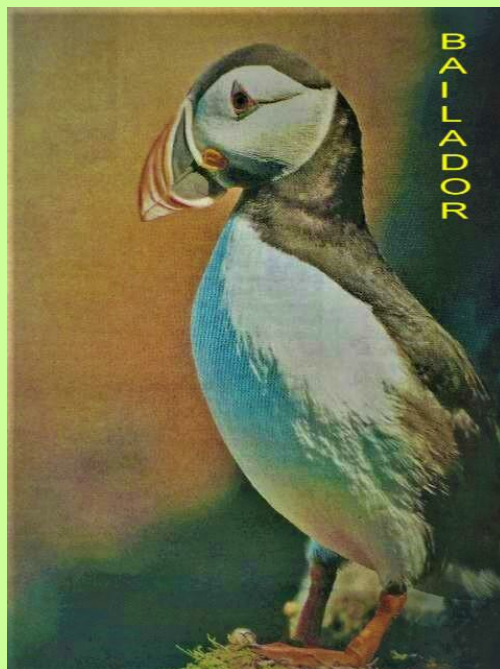




<http://bailador.org/blog/>

<http://www.lasaggezzadichirone.org/>

info@bailador.org

PAGINA FACEBOOK:

www.facebook.com/Bailador.org

NUMERO 8 - 2023



GLI ALLEVAMENTI INTENSIVI CAUSANO PANDEMIE

<https://www.essereanimali.org/2020/07/nazioni-unite-avvertono-allevamento-intensivo-causa-pandemie/>

<https://www.greenpeace.org/italy/storia/15494/epidemie-e-allevamenti-intensivi-laviaria-torna-a-diffondersi-in-italia/>



LA POLITICA VERGOGNOSA E IL POPOLO IRRESPONSABILE

<https://greenreport.it/news/clima/il-piano-di-battaglia-della-destra-per-smantellare-i-programmi-climatici/>

<https://greenreport.it/news/clima/litalia-e-in-piena-crisi-climatica-ma-secondo-giorgia-meloni-si-tratta-di-maltempo/>

<https://www.greenme.it/ambiente/clima/siamo-entrati-nellera-dellebollizione-questo-mese-e-stato-il-piu-caldo-mai-registrato-negli-ultimi-120mila-anni/>

<https://www.vegolosi.it/news/lotta-cambiamenti-climatici-1-italiano-su-5-responsabile/>

MENTRE L'EUROPA BRUCIA

APPLICAZIONE "Legge-quadro in materia di incendi boschivi"

<https://www.change.org/p/alla-cortese-attenzione-del-presidente-della-repubblica-sergio-mattarella-e-del-presidente-del-consiglio-giorgia-meloni-applicazione-legge-quadro-in-materia-di-incendi-boschivi-legge-21-novembre-2000-n-353-www-camera-it-parlam-leggi-003531-htm>

https://scienzainrete.substack.com/p/litalia-e-la-politica-del-caldo-oggi?publication_id=240109&utm_medium=email&action=share&isFreemail=true

LIBERATECI DA QUESTO DEFICIENTE!

<https://greenreport.it/news/clima/salvini-come-trump-riscaldamento-globale-un-freddo-simile-non-ce-mai-stato-in-italia/>



SE IL MONDO SCEGLIESSE DI DIVENTARE VEGANO

**Una dieta vegana ridurrebbe i danni all'ambiente del 75%
ridurrebbe la distruzione degli animali selvatici del 66%
e l'utilizzo dell'acqua del 54%
ridurrebbe del 93% le emissioni di metano**

**L'impatto sul pianeta del carnivorismo è immenso
il carnivorismo con i suoi animali utilizza il 70% dell'acqua potabile,
causa l'80% dell'inquinamento dei fiumi e dei laghi,
utilizza il 75% dei terreni per il pascolo e per la produzione del mangime
e provoca con gli spazi di cui necessita la distruzione delle foreste
che è una delle cause maggiori della perdita della biodiversità**

Consumo carne nel mondo

Crescono vegani e vegetariani ma cresce anche il consumo della carne.

Totale annuale in tonnellate di corpi animali macellati

Come è cresciuto il consumo della carne da 1961 al 2023

**1961 = 71 milioni di tonnellate
2000 = 230 milioni di tonnellate
2020 = 340 milioni di tonnellate**

Previsione per il 2023 = 364 milioni di tonnellate

**Divisi in milioni di tonnellate:
Pollame = 143 milioni di tonnellate
Maiali = 122 milioni di tonnellate
Bovini = 76 milioni di tonnellate
Ovini = 17 milioni di tonnellate**



LA BARBARIE AMERICANA: UNDICI CAVALLI MUOIONO DOPO ESSERE STATI INSEGUITI DA ELICOTTERI

https://www.huffpost.com/entry/ap-us-mustang-roundup-nevada-deaths_n_64b9bb2be4b0ad7b75f812df



LA COSCIENZA DEGLI ANIMALI

<https://www.focus.it/ambiente/animali/la-coscienza-degli-animali>



LA LOTTA PER SALVARE LE BALENE PILOTA

<https://www.theguardian.com/environment/video/2023/jul/27/cries-for-help-rescuers-struggle-to-save-100-pilot-whales-stranded-in-western-australia-video>



LE FALENE VERSO L'ESTINZIONE

<https://www.theguardian.com/environment/2023/jul/24/moth-on-brink-of-extinction-found-flying-secret-scottish-site-dark-bordered-beauty-caterpillars>



SI PERDE SUI MONTI CON IL SUO PAPPAGALLO QUANDO VENGONO RITROVATI IL PAPPAGALLO SALUTA I SOCCORITORI: HALLO!!!

<https://www.itv.com/news/wales/2023-07-25/woman-saved-after-she-tried-to-save-her-parrot>



LA MERAVIGLIA DELL'UNIVERSO CON IL TELESCOPIO JAMES WEBB

<https://www.wired.it/gallery/james-webb-telescopio-foto-giove-anelli-nettuno-pilastri/>



I PICCOLI PANDA NATI IN COREA

<https://www.lastampa.it/la-zampa/2023/07/12/video/panda-nati-gemelli-corea-del-sud-407458337/>



TORNANO I CASTORI DOPO 400 ANNI

https://www.nhm.ac.uk/discover/news/2022/march/beavers-reintroduced-to-london-after-400-years.html?gclid=EAIaIQobChMIpdHAhIuxgAMVIIIdQBh1p3wfEEAAYASAAEgIf1PD_BwE



MASSACRIAMO TUTTO... MI RACCOMANDO

<https://www.vegolosi.it/news/trentino-abbattimento-lupi/>



FRANCESE IGNOTA. OGGI HO SALVATO UN ESSERE UMANO

Oggi ho salvato un essere umano.

I nostri sguardi si sono incontrati quando lei ha percorso il mio corridoio ed ha guardato nella gabbia.

Ho percepito subito il suo bisogno e sapevo di doverla aiutare.

Ho scodinzolato, non molto forte, perché non si spaventasse.

Quando si è fermata alla mia gabbia, ho impedito che il suo sguardo andasse dietro di me, per non farle vedere il piccolo incidente che mi era capitato.

Non volevo che venisse a sapere che oggi non mi avevano portato fuori.

A volte le persone qui hanno così tanto da fare, e non volevo che avesse di loro una brutta impressione.

Quando ha letto la scheda con la mia descrizione, ho sperato che il mio passato non la rattristasse.

Io posso soltanto guardare avanti e vorrei essere importante e significare qualcosa per qualcuno.

Si è piegata verso di me e mi ha mandato dei baci leggeri.

Io ho premuto le spalle e la testa contro la rete, per poterla toccare.

Mi ha accarezzato la nuca con la punta delle dita, così morbide e leggere, ha avuto subito bisogno di compagnia.

Una lacrima è scesa sulla sua guancia ed io ho alzato la zampa, per assicurarle, che tutto sarebbe andato bene.

Dopo poco la porta della mia gabbia si è aperta e il suo sorriso mi ha così illuminato, che sono subito saltato fra le sue braccia.

Le ho promesso che sarebbe sempre stata sicura con me.

Le ho promesso che l'avrei sempre accompagnata.

Le ho promesso che avrei fatto di tutto, per vedere sempre il suo sorriso smagliante ed un luccichio nei suoi occhi.

Ho avuto la fortuna, che lei passasse dal mio corridoio.

Là fuori ci sono molti altri esseri umani, che ancora non hanno attraversato questi corridoi.

Ancora così tanti, che devono essere salvati.

Io ne ho potuto salvare almeno uno.



MOTHER SHEEP AINA. MONUMENTO ALLA PECORA



PERCHÈ LE ORCHE ATTACCANO LE BARCHE?

<https://www.nationalgeographic.it/perche-le-orche-attaccano-le-barche>

<https://www.la7.it/intanto/video/le-orche-attaccano-le-barche-della-gara-ocean-race-le-incredibili-immagini-25-06-2023-492050>



UNA BUONA NOTIZIA OGNI TANTO: IN COLOMBIA LA DEFORESTAZIONE SI È RIDOTTA

In Colombia la deforestazione si è ridotta del 29,1% nel corso del 2022, in particolare nella regione amazzonica: lo ha riferito il ministero dell'Ambiente, che al tempo stesso si è interrogata su come affrontare la questione ecologica quest'anno, in vista dell'arrivo del fenomeno climatico El Niño.

<https://esgnews.it/environmental/deforestazione-cala-del-29-in-colombia-nel-2022-ma-preoccupa-el-nino/>



IL GHIACCIO SI SCIOLGIE RAPIDAMENTE PER I NEGAZIONISTI, UN GIORNO, UN PROCESSO DI NORIMBERGA

<https://www.focus.it/tecnologia/innovazione/artide-il-ghiaccio-si-scioglie-piu-in-fretta-del-previsto>

Solo nel 2021 i dati erano peggiori. Il 15 settembre, il ghiaccio marino artico ha probabilmente raggiunto la sua estensione minima annuale di 3.74 milioni di chilometri quadrati. Lo scioglimento del ghiaccio marino non è semplicemente un fenomeno che avviene lontano da noi, in una remota e candida regione del pianeta.



NON DIMENTICHIAMO CHE LA VITA È ANCHE QUESTA



SENZA PAROLE

<https://www.greenme.it/animali/muore-di-stenti-lultimo-fratino-a-rimini-dopo-un-maxi-concerto-organizzato-in-spiaggia/>



I NUMERI DELL'ABBANDONO

<https://greenreport.it/news/diritto-e-normativa/dossier-animale-in-citta-mancano-allappello-dellanagrafe-canina-almeno-2-milioni-di-cani-video/>



QUANDO IL GATTO SI STENDE SUL VOSTRO CORPO

<https://www.greenme.it/animali/gatti/cosa-vuol-dire-quando-il-gatto-cammina-sul-corpo-delle-persone/>



LA GUERRA DEGLI INDIGENI IN DIFESA DELLE GRANDI FORESTE

<https://www.greenme.it/ambiente/indigeni-appello-difesa-foreste/>



FUNZIONA COSI'

Funziona così: tu se un giornalista di poco peso e te la passi male. Hai debiti e problemi. La consorte preoccupata ti tortura. Arriva un signore e ti dice che se crei un giornale contro il cambiamento climatico ti trova ricchi sponsor che ti coprono di sterline, ma devi escogitare un attacco radicale e continuo anche al Re che difende il pianeta, e non fa come sua madre che non diceva mai niente. Ricordati che devi far passare il giornale come pensato da un gruppo di cittadini che indignati per l'aggressione ecologista negano il riscaldamento globale. Tu sai che è una menzogna vergognosa perché il mondo brucia, ma importante è che ti convinci della balla. La coscienza è un lusso. Nel frattempo la BBC ha mandato in onda "EARTH" sull'estinzione di massa di 252 milioni di anni fa. Chris Peckham ha fatto un ottimo documentario che indica i pericoli che si corrono. BBC o non BBC Il giornale è pronto: 21 pagine di menzogne da distribuire gratis, altrimenti nessuno lo compra, e leggerlo fa vomitare. Va detto che ora hai risolto i problemi che avevi. Paghi il mutuo, ti sei fatto una nuova macchina, mandi il bimbo a una scuola privata, porti l'amante alle Bermuda e quando un tuo amico ti ha chiesto se ti rendevi conto di quello che stavi facendo, hai risposto: "Si fotta il pianeta ma io me la spasso". E lui ha insistito: "Che mondo lasci a tuo figlio?" tu hai risposto: "Affari suoi ... io sarò morto"



LA PASSEGGIATA DELL'ELEFANTE

<https://www.greenme.it/animali/animali-selvatici/elefante-fugge-dal-circo-e-se-ne-va-a-spasso-nel-cosentino/>



GIACOMO LEOPARDI. IL DIALOGO DI UN FOLLETO E DI UNO GNOMO

<https://library.weschool.com/lezione/giacomo-leopardi-dialogo-folletto-gnomo-operette-morali-riassunto-11643.html>

Il Dialogo di un Folletto e di uno Gnomo venne composto tra il 2 e il 6 marzo 1824. In questo testo un folletto e uno gnomo ridicolizzano la credenza dell'uomo che il mondo sia fatto a suo esclusivo uso e consumo. Il mondo, invece, esisterebbe anche se gli esseri umani si estinguessero.

Folletto: Oh sei tu qua, figliuolo di Sabazio? Dove si va?

Gnomo: Mio padre m'ha spedito a raccapezzare che diamine si vadano macchinando questi furfanti degli uomini; perché ne sta con gran sospetto, a causa che da un pezzo in qua non ci danno briga, e in tutto il suo regno non se ne vede uno. Dubita che non gli apparecchino qualche gran cosa contro, se però non fosse tornato in uso il vendere e comperare a pecore, non a oro e argento; o se i popoli civili non si contentassero di polizze per moneta, come hanno fatto più volte, o di paternostri di vetro, come fanno i barbari; o se pure non fossero state ravvalorate le leggi di Licurgo, che gli pare il meno credibile.

Folletto: *Voi gli aspettate invan: son tutti morti*, diceva la chiusa di una tragedia dove morivano tutti i personaggi.

Gnomo: Che vuoi tu inferire?

Folletto: Voglio inferire che gli uomini sono tutti morti, e la razza è perduta.

Gnomo: Oh cotesto è caso da gazzette. Ma pure fin qui non s'è veduto che ne ragionino.

Folletto: Sciocco, non pensi che, morti gli uomini, non si stampano più gazzette?

Gnomo: Tu dici il vero. Or come faremo a sapere le nuove del mondo?

Folletto: Che nuove? che il sole si è levato o coricato, che fa caldo o freddo, che qua o là è piovuto o nevicato o ha tirato vento? Perché, mancati gli uomini, la fortuna si ha cavato via la benda, e messosi gli occhiali e appiccato la ruota a un arpione, se ne sta colle braccia in croce a sedere, guardando le cose del mondo senza più mettervi le mani; non si trova più regni né imperi che vadano gonfiando e scoppiando come le bolle, perché sono tutti sfumati; non si fanno guerre, e tutti gli anni si assomigliano l'uno all'altro come uovo a uovo.

Gnomo: Né anche si potrà sapere a quanti siamo del mese, perché non si stamperanno più lunari.

Folletto: Non sarà gran male, che la luna per questo non fallirà la strada.

Gnomo: E i giorni della settimana non avranno più nome.

Folletto: Che, hai paura che se tu non li chiami per nome, che non vengano? o forse ti pensi, poiché sono passati, di farli tornare indietro se tu li chiami?

Gnomo: E non si potrà tenere il conto degli anni.

Folletto: Così ci spacteremo per giovani anche dopo il tempo; e non misurando l'età passata, ce ne daremo meno affanno, e quando saremo vecchissimi non istaremo aspettando la morte di giorno in giorno.

Gnomo: Ma come sono andati a mancare quei monelli?

Folletto: Parte guerreggiando tra loro, parte navigando, parte mangiandosi l'un l'altro, parte ammazzandosi non pochi di propria mano, parte infracidando nell'ozio, parte stillandosi il cervello sui libri, parte gozzovigliando, e disordinando in mille cose; in fine studiando tutte le vie di far contro la propria natura e di capitar male.

Gnomo: A ogni modo, io non mi so dare ad intendere che tutta una specie di animali si possa perdere di pianta, come tu dici.

Folletto: Tu che sei maestro in geologia, dovresti sapere che il caso non è nuovo, e che varie qualità di bestie si trovarono anticamente che oggi non si trovano, salvo pochi ossami impietriti. E certo che quelle povere creature non adoperarono niuno di tanti artifizi che, come io ti diceva, hanno usato gli uomini per andare in perdizione.

Gnomo: Sia come tu dici. Ben avrei caro che uno o due di quella ciurmaglia risuscitassero, e sapere quello che penserebbero vedendo che le altre cose, benché sia dileguato il genere umano, ancora durano e procedono come prima, dove essi credevano che tutto il mondo fosse fatto e mantenuto per loro soli.

Folletto: E non volevano intendere che egli è fatto e mantenuto per li folletti.

Gnomo: Tu folleggi veramente, se parli sul sodo.

Folletto: Perché? io parlo bene sul sodo.

Gnomo: Eh, buffoncello, va via. Chi non sa che il mondo è fatto per gli gnomi?

Folletto: Per gli gnomi, che stanno sempre sotterra? Oh questa è la più bella che si possa udire. Che fanno agli gnomi il sole, la luna, l'aria, il mare, le campagne?

Gnomo: Che fanno ai folletti le cave d'oro e d'argento, e tutto il corpo della terra fuor che la prima pelle?

Folletto: Ben bene, o che facciano o che non facciano, lasciamo stare questa contesa, che io tengo per fermo che anche le lucertole e i moscerini si credano che tutto il mondo sia fatto a posta per uso della loro specie. E però ciascuno si rimanga col suo parere, che niuno glielo caverebbe di capo: e per parte mia ti dico solamente questo, che se non fossi nato folletto, io mi dispererei.

Gnomo: Lo stesso accadrebbe a me se non fossi nato Gnomo. Ora io saprei volentieri quel che direbbero gli uomini della loro presunzione, per la quale, tra l'altre cose che facevano a questo e a quello, s'inabissavano le mille braccia sotterra e ci rapivano per forza la roba nostra, dicendo che ella si apparteneva al genere umano, e che la natura gliel'aveva nascosta e sepolta laggiù per modo di burla, volendo provare se la troverebbero e la potrebbero cavar fuori.

Folletto: Che meraviglia? quando non solamente si persuadevano che le cose del mondo non avessero altro uffizio che di stare al servizio loro, ma facevano conto che tutte insieme, allato al genere umano, fossero una bagattella. E però le loro proprie vicende le chiamavano rivoluzioni del mondo, e le storie delle loro genti, storie del mondo: benché si potevano numerare, anche dentro ai termini della terra, forse tante altre specie, non dico di creature, ma solamente di animali, quanti capi d'uomini vivi: i quali animali, che erano fatti espressamente per coloro uso, non si accorgevano però mai che il mondo si rivoltasse.

Gnomo: Anche le zanzare e le pulci erano fatte per beneficio degli uomini?

Folletto: Sì erano; cioè per esercitarli nella pazienza, come essi dicevano.

Gnomo: In verità che mancava loro occasione di esercitar la pazienza, se non erano le pulci.

Folletto: Ma i porci, secondo Crisippo, erano pezzi di carne apparecchiati dalla natura a posta per le cucine e le dispense degli uomini, e, acciocché non imputridissero, conditi colle anime in vece di sale.

Gnomo: Io credo in contrario che se Crisippo avesse avuto nel cervello un poco di sale in vece dell'anima, non avrebbe immaginato uno sproposito simile.

Folletto : E anche quest'altra è piacevole; che infinite specie di animali non sono state mai viste né conosciute dagli uomini loro padroni; o perché elle vivono in luoghi dove coloro non misero mai piede, o per essere tanto minute che essi in qualsivoglia modo non le arrivavano a scoprire. E di moltissime altre specie non se ne accorsero prima degli ultimi tempi. Il simile si può dire circa al genere delle piante, e a mille altri. Parimente di tratto in tratto, per via de' loro cannocchiali, si avvedevano di qualche stella o pianeta, che insino allora, per migliaia e migliaia d'anni, non avevano mai saputo che fosse al mondo; e subito lo scrivevano tra le loro masserizie: perché s'immaginavano che le stelle e i pianeti fossero, come dire, moccoli da lanterna piantati lassù nell'alto a uso di far lume alle signorie loro, che la notte avevano gran faccende.

Gnomo: Sicché in tempo di state, quando vedevano cadere di quelle fiammoline che certe notti vengono giù per l'aria, avranno detto che qualche spirito andava smoccolando le stelle per servizio degli uomini.

Folletto: Ma ora che ei sono tutti spariti, la terra non sente che le manchi nulla, e i fiumi non sono stanchi di correre, e il mare, ancorché non abbia più da servire alla navigazione e al traffico, non si vede che si rasciughi.

Gnomo: E le stelle e i pianeti non mancano di nascere e di tramontare, e non hanno preso le gramaglie.

Folletto: E il sole non s'ha intonacato il viso di ruggine; come fece, secondo Virgilio, per la morte di Cesare della quale io credo ch'ei si pigliasse tanto affanno quanto ne pigliò la statua di Pompeo.



AL GHAZALI RACCONTA CHE QUANDO DIO FECE L'UOMO IMPOSE AGLI ANGELI DI PROSTRARSI DAVANTI ALLA SUA NUOVA CREAZIONE. SOLO LUCIFERO RIFIUTÒ. E CON BUONE RAGIONI.



ALDO SOTTOFATTORI. DA “ISTRUZIONI PER BAMBINE E BAMBINI IN VISTA DELLA FINE DEL MONDO”

Qualche anno fa è stato prodotto un film in cui l'importanza del messaggio (forse involontario?) supera di gran lunga le qualità artistiche. Si tratta di *Il figlio dell'altra*, di Lorraine Lévy. La storia è semplice. In un ospedale israeliano – in un momento di concitazione durante il tempo della guerra del Golfo – due neonati, uno di famiglia ebrea e l'altro di famiglia palestinese, vengono invertiti e consegnati ai genitori sbagliati. Così il bambino “ebreo” cresce come “palestinese”, mentre l'altro, il contrario. Quando il giovane palestinese “diventato” ebreo viene chiamato a compiere il servizio di leva, l'analisi del sangue rivela la vera discendenza. Una ricerca sui documenti dell'ospedale permette di comprendere l'errore compiuto a suo tempo. Il trauma dello scambio e le sue conseguenze sono evidenti. Ogni genitore non può che sentirsi legato al ragazzo verso cui ha profuso intensi sentimenti per 18 anni e, nello stesso tempo, non può non sentire di dover recuperare quanto ha perso rispetto al figlio che ha generato. Da qui gli sviluppi del film. Ho citato *Il figlio dell'altra* per andare oltre la storia rappresentata. Il film dimostra come essere ebreo o essere palestinese o appartenere a qualsiasi altro gruppo umano risulti una *finzione* perché l'identità acquisita è basata su costruzioni puramente culturali determinate soltanto dal caso. Non v'è nulla di sostanziale in essa. Inoltre l'identità tende a presentarsi come una *finzione funesta* perché lo sguardo del soggetto non si rivolge soltanto all'interno della propria comunità per trarre quel sollievo esistenziale e comunitario a cui accennavo, ma anche all'esterno con l'estrema probabilità di cambiare di segno, soprattutto nel caso di interessi molto materiali, generando dominatori e vittime. E qui arriviamo al dunque. Il progetto illuminista basato sulla conquista della *pace perpetua* in nome del riconoscimento universale dell'unicità della natura umana è, a tutt'oggi, miseramente fallito. Gli istinti profondi, rafforzati dalle potenzialità distruttive degli strumenti tecnologici, hanno costantemente posto in crisi le prospettive idealiste proiettate a immaginare la fine dei conflitti. I conflitti non si sono mai interrotti; anzi, sono stati alimentati ogni volta dall'acuirsi di quella logica di potenza che affonda le radici nell'appropriazione di risorse che riteniamo proprie, o addirittura altrui ma comunque a noi necessarie.



PAMPLONA: ANCHE QUESTO DEFINISCE UNA NAZIONE

Almeno dieci persone sono risultate ferite o contuse a Pamplona, in Spagna, nella quarta giornata di attività taurine legate alla celebre festa di San Firmino. Lo hanno indicato i servizi sanitari locali ai media iberici. Tra le persone assistite, tutte partecipanti al cosiddetto "encierro", ovvero l'evento in cui decine di persone tentano di sfuggire a tori lanciati in corsa lungo un percorso cittadino, una ha subito una cornata a una gamba, di entità ancora da valutare.

PER QUESTI IDIOTI CI VORREBBE UN BAILADOR DI FERRO



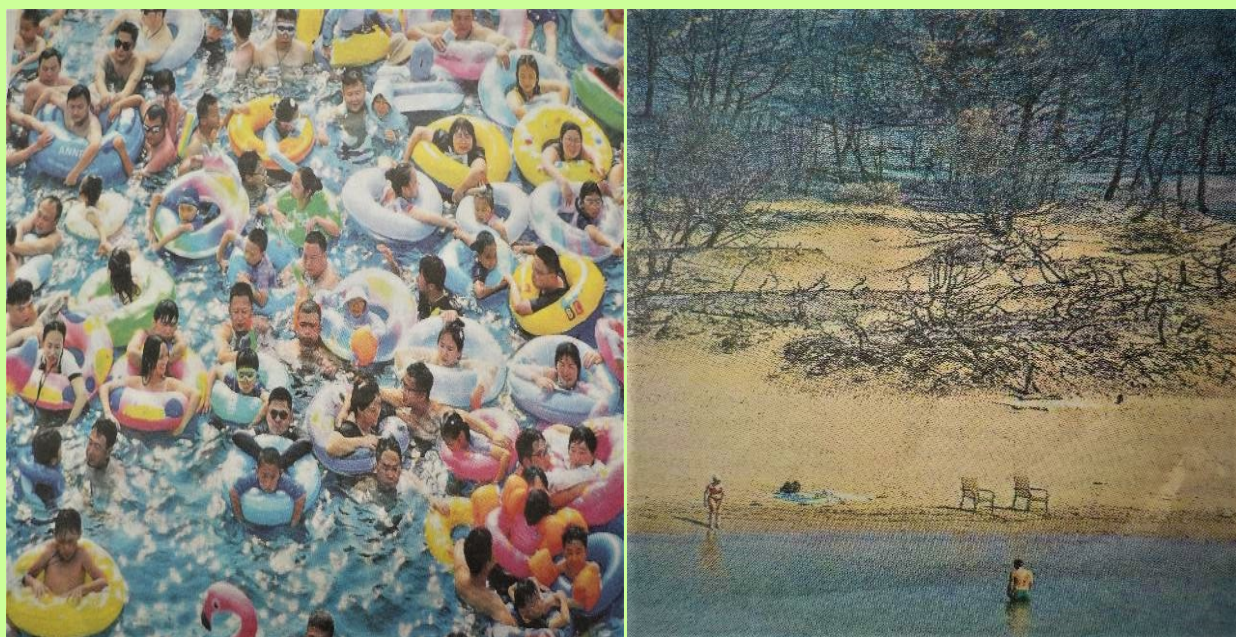
GLI UCCELLI FANNO IL NIDO CON LA PLASTICA

Oltre a steli, rametti e muschio, non è raro riscontrare pezzetti di buste di plastica, stoffe e fibre sintetiche e altri materiali nei nidi di piccoli passeriformi come merli, cinciallegre e cinciarelle diffusi nelle nostre città e nelle nostre campagne".

<https://www.supereva.it/uccelli-fanno-i-nidi-con-i-rifiuti-di-plastica-allarme-dal-cile-66276>

ANCHE LE CICOGNE, CACCIATORI MALEDETTI, NON RISPARMIATE

<https://www.ilcittadino.it/stories/alto-lodigiano/zelo-hanno-ucciso-fucilate-cicogna-del-campanile-e-bufala-sui-social-o-71397-96/>



RELAX (Le belle vacanze)

<https://www.youtube.com/watch?v=tH93uhBs5m8>

https://www.youtube.com/watch?v=VF_o7aSjI_E

<https://www.youtube.com/watch?v=F5W1TUVB6oM>